

Deliberazione della Giunta Regionale 26 gennaio 2018, n. 11-6406

Integrazione alla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 - L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio - "Percorsi Urbani del Commercio".

A relazione dell'Assessore De Santis:

Con la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 sono stati approvati i criteri e le modalità per la concessione di contributi ai Comuni polo, subpolo e intermedi, così come individuati dall'Allegato 2 alla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., per la realizzazione di *Percorsi urbani del commercio*.

Con la D.D. n. 715 del 28/12/2017 è stato approvato il bando e il facsimile di domanda. L'Allegato 1 contiene l'indicazione delle finalità, dei beneficiari, delle iniziative ammissibili, degli ambiti d'intervento, delle agevolazioni, dei criteri di selezione delle domande e punteggi attribuibili, delle esclusioni, delle revoche e rinunce e dei vincoli. L'Allegato 2 contiene il facsimile di domanda.

Al punto 2 dell'Allegato A alla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017, avente come titolo "Beneficiari", si specifica che destinatari del Programma sono:

- i Comuni polo
- i Comuni sub-polo
- i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- Addensamenti A.1
- Addensamenti A.2
- Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata.

Considerato che i Comuni intermedi, ai sensi dell D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., sono quelli con popolazione a partire dai 3.000 abitanti e i Comuni minori sono quelli con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti;

considerato che alcuni Comuni minori nel corso degli anni hanno acquisito le caratteristiche di intermedi e, di conseguenza, hanno le potenzialità per predisporre e realizzare interventi più complessi come i *Percorsi urbani del Commercio*;

ritenuto opportuno, al fine di garantire la possibilità di accesso alle agevolazioni regionali di realtà territoriali di pari dimensione demografica, si rende necessario integrare la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 al punto 2 dell'Allegato A, inserendo tra i beneficiari anche i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, modificando il testo come segue:

“destinatari del Programma sono:

- i Comuni polo
- i Comuni sub-polo
- i Comuni intermedi

così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai

3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:

- Addensamenti A.1
- Addensamenti A.2
- Addensamenti A.3

così come individuati dalla D.C.R. succitata”.

vista la L.R. n. 23 del 28/07/2008 e s.m.i. recante “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la L.R. n. 28 del 12/11/1999 e s.m.i. recante “Disciplina, sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte, in attuazione del Decreto legislativo 31/3/1998 n. 114”;

visti le Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 181-42199 del 20/12/2016 e n. 246-44480 del 21/11/2017 recanti “Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2017-2019” e “Documento di Economia e Finanza regionale (D.E.F.R.) 2018-2020 ”;

vista la D.C.R. n. 563-13414 del 29/10/99 e s.m.i. recante “Indirizzi generali e criteri di programmazione urbanistica per l’insediamento del commercio al dettaglio in sede fissa, in attuazione del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 114”;

vista la legge n. 241 del 7/08/1990 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l’art. 12 relativo ai “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”;

vista la L.R. n. 14 del 14/10/2014 recante “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

vista la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 recante: “L.R. n. 28/99: Programmazione 2017-2018 - Valorizzazione dei luoghi del commercio: “Percorsi Urbani del Commercio”- Approvazione dei criteri per contributi a favore dei Comuni - Deliberazione CIPE 23 novembre 2007 n. 125, art. 16, comma 1 della legge 7 agosto 1997, n. 266 – Decreto ministeriale 28 ottobre 2016 n. 18685.”

considerato che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016

tutto ciò premesso,

la Giunta regionale unanime a voti resi nelle forme di legge

delibera

- di integrare la D.G.R. n. 39-6231 del 22/12/2017 al punto 2 dell'Allegato A, inserendo tra i beneficiari anche i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, modificando il testo come segue:

“destinatari del Programma sono:

- i Comuni polo
 - i Comuni sub-polo
 - i Comuni intermedi
- così come individuati dalla D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.m.i., nonché i Comuni minori che alla data di presentazione della domanda agli uffici regionali abbiano una popolazione superiore ai 3.000 abitanti, risultante da autocertificazione del Sindaco, promotori di *Percorsi urbani del commercio* nelle seguenti zone di insediamento commerciale:
- Addensamenti A.1
 - Addensamenti A.2
 - Addensamenti A.3
- così come individuati dalla D.C.R. succitata.

- di demandare al Settore Commercio e Terziario della Direzione Competitività del Sistema regionale tutti i provvedimenti attuativi della presente deliberazione;

- di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)